

AVVISO COMUNE

SULLE REGOLE NEGLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI

Addì 21 aprile 2015, in Roma

ASSOAMBIENTE, aderente a FISE nel sistema Confindustria,

e

le Segreterie nazionali delle OO.SS. FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL

PREMESSO CHE

- l'incertezza normativa determinata dagli interventi legislativi negli ultimi anni nel settore della gestione dei rifiuti ha determinato una complessiva difformità di comportamento da parte degli Enti Locali, in diverse aree territoriali, circa le procedure di appalto/affidamento dei servizi con riguardo anche alle fasi di scelta del contraente;
- la trasposizione in corso nell'ordinamento nazionale delle Direttive europee in materia di appalti, concessioni, settori speciali può costituire un volano di innovazione delle modalità di fornitura dei servizi nonché di crescita economica basata sulla domanda pubblica e sulle significative risorse che gli appalti pubblici sono in grado di mobilitare;
- è sempre più avvertita l'esigenza di regolamentare i necessari processi di liberalizzazione e concorrenzialità nel mercato della gestione dei rifiuti, che stabiliscano condizioni di pari opportunità e regolarità competitiva fra tutti gli operatori del settore, indipendentemente dalla loro forma societaria o natura giuridica, al fine di contrastare i comportamenti di concorrenza sleale e dumping contrattuale;
- occorre sostenere il processo di evoluzione di un modello gestionale industriale sostenibile, orientato a promuovere la ricerca della maggiore efficienza produttiva;



CONSIDERATO

- che permane la mancanza di certezza economica circa l'adeguamento dei corrispettivi all'andamento dei livelli dei costi di produzione;
- che continua a destare preoccupazione nelle imprese l'estensione territoriale e temporale dei ritardi di pagamento dei canoni di servizio, accentuata anche dalla significativa contrazione della accessibilità e della liquidità del sistema bancario;
- che il complesso delle situazioni e delle condizioni richiamate può dar luogo a generalizzate e sempre più critiche contingenze negative nella gestione di servizi essenziali per la collettività, penalizzando fortemente tutte le componenti sociali interessate, compromettendo la qualità e l'economicità dei servizi a danno della cittadinanza, la tenuta economico-finanziaria delle imprese nonché la garanzia dei posti di lavoro;

fermo restando che tutto quanto sopra considerato costituisce parte integrante del presente AVVISO COMUNE,

LE PARTI CONVENGONO DI

1. richiedere all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) di definire congiuntamente i principali criteri e condizioni per la predisposizione dei documenti di gara per l'appalto/affidamento del servizio di gestione dei rifiuti.

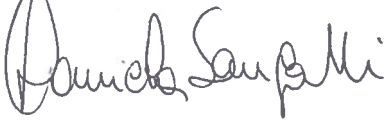
Fermi restando i requisiti oggettivi e soggettivi di partecipazione alle gare, ivi compresi quelli specifici di settore, si ritengono preminenti i seguenti elementi di regolazione del mercato:

- indicazione dello specifico settore merceologico;
- vincolo di applicazione dei contratti collettivi nazionali dei servizi ambientali;
- clausola di salvaguardia dei livelli occupazionali;
- offerta economicamente più vantaggiosa;
- verifica del corretto utilizzo dell'avvalimento in caso di aggiudicazione della gara o di subappalto;
- clausola di responsabilità solidale del committente pubblico;
- individuazione dei criteri di revisione dei canoni di servizio;
- individuazione del paniere per la definizione dei costi unitari standard;
- oggetto e durata degli appalti/affidamenti;





2. costituire, nell'ambito del consolidato sistema contrattuale di relazioni industriali, l'"**Osservatorio Nazionale del mercato dei servizi di gestione dei rifiuti**", per il monitoraggio delle gare e degli affidamenti diretti, dei servizi gestiti in appalto/affidamento nonché per l'individuazione, la condivisione e la diffusione delle "migliori pratiche" nella gestione dei servizi stessi;
3. richiedere all'ANCI di partecipare all'Osservatorio Nazionale, per la tutela dei diritti dei cittadini e per la responsabilizzazione delle imprese e dei lavoratori.



ASSOAMBIENTE



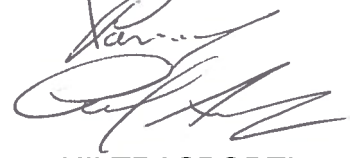
FISE

FP CGIL

AIT CISL



UILTRASPORTI



FIADEL

